

BISOLVON*20 cpr 8 mg

Marchio: BISOLVON
Codice Min.: 021004027
Link: [clicca qui per acquistare](#)



D E N O M I N A Z I O N E B I S O L V O N 8 M G
C O M P R E S S E C A T E G O R I A
F A R M A C O T E R A P E U T I C A M u c o l i t i c o . P R I N C I P I A T T I V I 1
compressa contiene; principio attivo: bromexina cloridrato 8 mg.
Eccipiente con effetti noti: lattosio. Per l'elenco completo degli
eccipienti, vedere paragrafo 6.1. E C C I P I E N T I L a t t o s i o , a m i d o d i
mais, magnesio stearato. I N D I C A Z I O N I B i s o l v o n e ' i n d i c a t o n e l
trattamento delle turbe della secrezione nelle affezioni
r e s p i r a t o r i e a c u t e e
croniche. C O N T R O I N D I C A Z I O N I / E F F . S E C O N D A R I p e r s e n s i b i l i t à
' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti. In caso di

condizioni ereditarie che possono essere incompatibili con uno degli eccipienti (vedere 4.4). Non ci sono controindicazioni assolute, ma in pazienti con ulcera gastroduodenale se ne consiglia l'uso dopo aver consultato il medico. Fenilchetonuria (limitatamente all'uso delle bustine di granulato di Bisolvon). Controindicato durante l'allattamento. P O S O L O G I A Si consigliano i seguenti dosaggi salvo diversa prescrizione medica. Adulti e ragazzi oltre i 12 anni: 2 compresse 3 volte al giorno. Bambini (6 - 12 anni): 1 compressa 3 volte al giorno. Prima infanzia (2 - 6 anni): 1/2 compressa 2 volte al giorno. **NON SUPERARE LE DOSI CONSIGLIATE.** C O N S E R V A Z I O N E Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione. A V V E R T E N Z E Il trattamento con Bisolvon comporta un aumento della secrezione bronchiale (questo favorisce l'espettorazione). Non usare per trattamenti protratti. Nel trattamento di condizioni respiratorie acute, consultare il medico se i sintomi non migliorano o peggiorano nel corso della terapia. Le compresse di Bisolvon contengono lattosio, pari a 468 mg per l'assunzione della massima dose giornaliera raccomandata, pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al galattosio, da deficit di lattasi, da sindrome da malassorbimento di glucosio/galattosio, non devono assumere questo medicinale. Sono stati segnalati casi di reazioni cutanee gravi quali eritema multiforme, sindrome di Stevens-Johnson (SJS)/necrolisi epidermica tossica (TEN) e pustolosi esantematica acuta generalizzata (AGEP) associati alla somministrazione di bromexina cloridrato. Se sono presenti sintomi o segni di rash cutaneo progressivo (talvolta associato a vesciche o lesioni della mucosa), il trattamento con bromexina cloridrato deve essere interrotto immediatamente e deve essere consultato un medico. La maggior parte di queste reazioni potrebbe essere spiegata dalla gravità di malattie sottostanti o da altri farmaci concomitanti. Inoltre nella fase iniziale della sindrome di Stevens Johnson o della necrolisi epidermica tossica (NET), i pazienti potrebbero inizialmente avvertire dei sintomi non specifici simili a quelli dell'influenza, come per esempio febbre, brividi, rinite, tosse e mal di gola. A causa di questi sintomi fuorvianti e' possibile che venga intrapreso un trattamento sintomatico con una terapia per la

tosse e il raffreddore. INTERAZIONI Nessuna interazione accertata. EFFETTI INDESIDERATI Le frequenze sono definite secondo la seguente convenzione: molto comune: $\geq 1/10$; comune: $\geq 1/100$, = $1/1.000$, = $1/10.000$, GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO Non sono stati condotti studi volti ad indagare gli effetti sulla fertilita' umana. Basandosi sull'esperienza preclinica non vi sono indicazioni di possibili effetti sulla fertilita' a seguito dell'uso della bromexina. Vi sono dati limitati sull'uso della bromexina nelle donne in gravidanza. Studi sugli animali non indicano effetti nocivi diretti o indiretti con riguardo alla tossicita' riproduttiva. Come misura precauzionale, e' preferibile evitare l'uso di Bisolvon durante la gravidanza. Non e' noto se la bromexina e i suoi metaboliti passino nel latte umano. I dati di farmacodinamica e tossicologia disponibili sugli animali hanno mostrato l'escrezione della bromexina e dei suoi metaboliti nel latte materno. Un rischio per i bambini allattati al seno non puo' essere escluso. Bisolvon non deve essere usato durante l'allattamento.